



## ***Provincia di Roma***

***Dipartimento IX - Servizio 3***

***“Immigrazione”***

### **AVVISO PUBBLICO**

Redazione del Piano Provinciale 2003 ai sensi del Decreto Legislativo 286/1998  
“Interventi per l’integrazione della popolazione immigrata”

Con delibera della Giunta Regionale n.279 del 8/4/2004, la Regione Lazio ha proceduto alla ripartizione tra le Amministrazioni provinciali del Lazio della quota del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali per l’anno 2003, per l’attivazione degli interventi a favore della popolazione immigrata, di cui agli artt. 38, 40 e 42 del D.Lgs 286/98, che prevedono rispettivamente iniziative in materia di: istruzione degli stranieri ed educazione interculturale; disposizioni in materia di alloggi; integrazione sociale.

Alla Provincia di Roma è stata assegnata la somma di €4.435.924,00=, importo che sarà incrementato, con una successiva delibera regionale, da un cofinanziamento a carico del bilancio regionale, “non inferiore al 20% del totale di ciascun programma”, come previsto dal D.P.R. n.394/99, art.58 comma 4.

La Provincia di Roma intende quindi procedere alla definizione del relativo piano annuale degli interventi a favore della popolazione immigrata presente nei Comuni del territorio provinciale, definito sulla base delle richieste pervenute dai Comuni e dai soggetti giuridici pubblici e privati operanti nel Settore.

Il Piano Provinciale 2003 dovrà successivamente essere inoltrato alla Regione Lazio per l’approvazione di competenza.

#### **LIVELLI TERRITORIALI D’INTERVENTO**

Nella predisposizione del Piano provinciale 2003 in questione, al fine di razionalizzare l’attività a favore della popolazione immigrata, si specifica che la Provincia di Roma ritiene opportuno finanziare **unicamente** progetti riguardanti i seguenti livelli d’intervento:

1. Interventi sovradistrettuali che saranno curati direttamente dall’Amministrazione provinciale;
2. Interventi sovradistrettuali, distrettuali o subdistrettuali di area vasta, che saranno curati dalle Comunità Montane;
3. Interventi distrettuali o subdistrettuali di area vasta sul territorio provinciale, che dovranno essere trasmessi all’Amministrazione provinciale per il tramite del Comune capofila del distretto, anche se realizzati da altri comuni o da altri soggetti giuridici pubblici o privati;
4. Interventi di area vasta sul territorio comunale di Roma, che dovranno essere trasmessi all’Amministrazione provinciale per il tramite del Comune di Roma, anche se realizzati dai Municipi o da altri soggetti giuridici pubblici o privati.

Per **area vasta** si deve intendere un'attività realizzata su almeno due comuni limitrofi o due municipi limitrofi.

## MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

**Il Comune di Roma e i Comuni capofila di Distretto** dovranno trasmettere le istanze di finanziamento ed i progetti relativi ai livelli territoriali d'intervento suindicati, siano essi predisposti direttamente **dal Comune di Roma o dai Comuni capofila di Distretto, che da altri comuni, municipi o da altri soggetti giuridici pubblici o privati del proprio distretto**, riferiti alle iniziative a favore di immigrati extracomunitari, **in un'unica busta chiusa, entro e non oltre le ore 12.00 del 22/6/2004**, al seguente indirizzo:

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA - Dipartimento IX - Servizio 3 "Immigrazione", via IV Novembre 119/A - 00187 Roma - Ufficio accettazione corrispondenza - piano terra.**

Sulla busta dovrà essere indicato il seguente riferimento:

**"RIF. = D.LGS 286/98 – Piano Provinciale 2003"**

Non si darà corso alle istanze di finanziamento che per qualsiasi motivo dovessero pervenire oltre il termine suddetto.

**Le Comunità Montane** dovranno trasmettere le proprie istanze di finanziamento ed i progetti relativi entro lo stesso termine e con le medesime modalità sopra riportate.

Unitamente alla richiesta di finanziamento dovrà essere presentata la seguente documentazione, a pena di esclusione:

**a) se trattasi di istanze prodotte direttamente dalle Comunità Montane, dal Comune di Roma e dai Comuni capofila di Distretto:**

- atto esecutivo del competente organo con il quale viene approvato il progetto ed il prospetto economico specificato per voci di spesa, che dovranno essere allegati all'atto stesso quale parte integrante;
- dichiarazione di non aver ricevuto altri finanziamenti per il progetto suddetto;
- modello uniforme, riassuntivo del progetto, compilato in ogni sua parte, in forma chiara e leggibile, come da allegato al presente Avviso Pubblico;

**b) se trattasi di istanze prodotte da Comuni non capofila di Distretto, Municipi o altri soggetti giuridici pubblici:**

- atto esecutivo del competente organo con il quale viene approvato il progetto ed il prospetto economico specificato per voci di spesa, che dovranno essere allegati all'atto stesso quale parte integrante;
- dichiarazione di non aver ricevuto altri finanziamenti per il progetto suddetto;
- modello uniforme, riassuntivo del progetto, compilato in ogni sua parte, in forma chiara e leggibile, come da allegato al presente Avviso Pubblico;

**c) se trattasi di istanze prodotte da soggetti giuridici privati:**

- copia autocertificata (ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445) dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto richiedente;
- progetto e prospetto economico specificato per voci di spesa;
- dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di non aver ricevuto altri finanziamenti per il progetto di cui sopra;
- modello uniforme, riassuntivo del progetto, compilato in ogni sua parte, in forma chiara e leggibile, come da allegato al presente Avviso Pubblico;
- dichiarazione di iscrizione, a firma del legale rappresentante, al "*Registro delle associazioni, degli enti e degli altri organismi privati che svolgono attività a favore degli stranieri*

*immigrati*". Si sottolinea che, per poter accedere direttamente o attraverso convenzioni con gli enti locali o con le amministrazioni statali al finanziamento in questione, **è condizione necessaria l'iscrizione** al "Registro" succitato, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento degli Affari Sociali, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del D.P.R. 31 agosto 1999, n.394 con oggetto "Regolamento di attuazione del Testo Unico sull'Immigrazione". La dichiarazione, **a pena di esclusione**, dovrà indicare il numero di Registro relativo.

In considerazione del fatto che:

- gli interventi sul territorio comunale di Roma dovranno essere trasmessi all'Amministrazione provinciale per il tramite del Comune di Roma, anche se realizzati dai Municipi o da altri soggetti giuridici pubblici o privati;
- gli interventi sul territorio provinciale dovranno essere trasmessi all'Amministrazione provinciale per il tramite del Comune capofila del distretto, anche se realizzati da altri comuni o da altri soggetti giuridici pubblici o privati,

non saranno ammesse a finanziamento istanze presentate direttamente a questa Amministrazione Provinciale da parte di Comuni non capofila di Distretto, Municipi o altri soggetti giuridici pubblici e privati.

I progetti ammessi al finanziamento **dovranno essere avviati entro 30 giorni** dalla data della comunicazione con la quale verrà notificato agli interessati l'avvenuto accredito a questa Amministrazione, da parte della Regione Lazio, della prima tranche del finanziamento in questione.

Si ricorda, infine, che i beneficiari delle iniziative dovranno essere gli immigrati extracomunitari in posizione regolare ai sensi della vigente normativa.

### **AREE D'INTERVENTO**

In merito agli interventi sovradistrettuali curati direttamente dall'Amministrazione provinciale, si specifica che, al fine di assicurare la continuità del servizio, nella predisposizione del Piano 2003, la Provincia darà priorità al finanziamento dei Centri di Servizio per la popolazione immigrata (CSI) e all'Osservatorio Provinciale per l'immigrazione.

Inoltre, nella prospettiva della formazione di una rete di informazioni condivise, questa Amministrazione favorirà la creazione di ulteriori Centri di Servizio per la popolazione immigrata, nei distretti attualmente non coperti da questi servizi.

Per quanto riguarda gli interventi che verranno realizzati da parte degli altri soggetti giuridici pubblici o privati interessati, in linea con quanto già previsto nell'avviso pubblico dello scorso anno, sarà possibile presentare progetti riguardanti le aree di intervento di seguito indicate, divise per tipologie progettuali:

- ◆ **La riduzione dell'area dell'emarginazione.** A tal fine s'individuano i seguenti interventi:
  - diffusione della conoscenza della lingua italiana tra gli adulti e i minori;
  - centri di accoglienza, cioè strutture che provvedano alle immediate esigenze alloggiative ed alimentari per il tempo strettamente necessario al raggiungimento dell'autonomia personale, per far fronte alle situazioni di maggior disagio.
- ◆ **La tutela delle donne e dei minori**, attraverso le seguenti tipologie di intervento:
  - attivazione di case di accoglienza, rifugio e iniziative finalizzate al recupero ed al reinserimento sociale delle donne vittime della tratta;
  - creazione di alloggi per donne sole con bambini 0-3 anni;
  - interventi a tutela della fascia di minori dai 14 ai 18 anni a rischio di dispersione scolastica;

- centri per l'inclusione e l'inserimento sociale per i minori.
- ◆ **I servizi di carattere sociale per l'immigrazione**, che saranno privilegiati rispetto a interventi a carattere assistenziale, tra cui:
  - forme di sostegno alle rappresentanze delle comunità degli stranieri. Saranno finanziati interventi per favorire l'associazionismo etnico per la promozione e l'attivazione di interessi e di obiettivi collettivi e la formazione dei leader delle associazioni di immigrati
  - attività in favore dei richiedenti asilo e dei profughi stranieri;
  - interventi per il mantenimento dell'identità culturale per le seconde generazioni.

## ESCLUSIONI

- Non saranno ammessi a finanziamento progetti riguardanti attività non inserite nelle succitate tipologie.
- Non saranno ammessi a finanziamento i progetti riguardanti gli sportelli informativi, poiché tale attività progettuale sarà curata direttamente dalla Provincia.

## CONDIZIONI SPECIFICHE

Nella redazione delle proposte progettuali si dovrà tenere conto dei bisogni emersi e delle progettualità già inserite nei Piani di Zona.

Per la sua peculiarità è escluso dal vincolo progettuale d'area vasta tra Comuni limitrofi **il Comune di Roma**.

Nell'ottica della realizzazione di uno standard minimo di servizi a livello distrettuale ed al fine di evitare la sovrapposizione di progetti simili che insistano sul medesimo territorio, si specifica che questa Amministrazione, nell'eventualità fossero presentati, nello stesso Distretto, più progetti riguardanti la medesima tipologia progettuale (ad esempio: due o più corsi di lingua italiana per gli adulti e/o per i minori), si riserva la facoltà di ammettere al finanziamento, per ciascun distretto, un unico progetto per tipologia.

Nel caso in cui **un soggetto giuridico pubblico o privato** dovesse presentare più istanze di finanziamento (distrettuali o subdistrettuali di area vasta su almeno due comuni limitrofi o due municipi limitrofi) si precisa quanto di seguito indicato:

**A) Per il soggetto giuridico pubblico:**

1. la singola istanza di finanziamento non potrà riguardare diverse tipologie di intervento;
2. l'atto di approvazione del competente organo potrà essere unico per tutte le istanze di finanziamento;
3. la documentazione amministrativa completa dovrà essere allegata solo ad una istanza di finanziamento, mentre alle altre dovrà essere allegata una dichiarazione, redatta su carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente l'indicazione del plico nel quale è presente la documentazione completa;
4. Ognuna delle diverse istanze di finanziamento dovrà essere completa, **a pena di esclusione**, di progetto, prospetto economico suddiviso per voci di spesa adeguatamente articolate e modello uniforme.

**B) Per il soggetto giuridico privato** si specifica che questa Amministrazione finanzia **al massimo una unica istanza di finanziamento per soggetto giuridico**. Inoltre:

1. la singola istanza di finanziamento non potrà riguardare diverse tipologie di intervento;
2. la documentazione amministrativa completa dovrà essere allegata solo ad una istanza di finanziamento, mentre alle altre dovrà essere allegata una dichiarazione, redatta su carta

- semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente l'indicazione del plico nel quale è presente la documentazione completa;
3. Ognuna delle diverse istanze di finanziamento dovrà essere completa, **a pena di esclusione**, di progetto, prospetto economico suddiviso per voci di spesa adeguatamente articolate e modello uniforme.

### CRITERI E PRIORITA' NELLA SELEZIONE DEI PROGETTI

Per la definizione del Piano provinciale 2003, questa Amministrazione intende seguire la procedura di seguito indicata:

- A) Verifica della documentazione amministrativa allegata al progetto.
- B) Verifica di ammissibilità del progetto alla fase di valutazione. A tal fine la proposta progettuale dovrà contenere i seguenti requisiti necessari, **a pena di esclusione**:
- 1) descrizione del progetto, specificando il quadro di riferimento territoriale cui si riferisce;
  - 2) obiettivi che si intendono conseguire;
  - 3) indicazione delle eventuali strutture occorrenti per la realizzazione del progetto;
  - 4) personale necessario per la realizzazione del progetto, specificando le relative qualifiche;
  - 5) descrizione analitica dei costi, specificata per voci di spesa;
  - 6) tempi di attuazione del progetto (durata massima un anno) e luogo di svolgimento;
  - 7) destinatari del progetto, con l'indicazione del numero dei soggetti beneficiari;
  - 8) indicazione dell'eventuale quota di compartecipazione al progetto da parte del soggetto richiedente
  - 9) indicazione dell'eventuale raccordo con altri progetti.
- C) Valutazione dei progetti, per singolo Distretto. A tal fine saranno utilizzati i criteri di seguito indicati:
- |   |                              |
|---|------------------------------|
| <b>1. Qualità del progetto</b>  | fino a punti <b>50/100</b> ; |
| <b>2. Estensione territoriale del progetto</b>  | fino a punti <b>25/100</b> ; |
| • progetti sovradistrettuali  |                              |
| • progetti distrettuali   |                              |
| • progetti subdistrettuali  |                              |
| <b>3. Soggetto promotore del progetto</b>   | fino a punti <b>15/100</b> ; |
| • progetti prodotti direttamente dalle Comunità Montane, dal Comune di Roma e dai Comuni capofila di Distretto; |                              |
| • progetti prodotti da Comuni non capofila di Distretto, Municipi o altri soggetti giuridici pubblici;          |                              |
| • progetti prodotti da Associazioni di immigrati;   |                              |
| • progetti prodotti da Associazioni o altri soggetti giuridici privati;   |                              |
| <b>4. Compartecipazione alle spese del progetto</b>   | fino a punti <b>10/100</b> ; |
- D) Infine, nel caso in cui, a seguito della valutazione dei progetti presentati, l'importo del Piano Provinciale 2003 dovesse risultare superiore al finanziamento previsto dalla Regione Lazio, questa Amministrazione provvederà al finanziamento dei progetti prevedendo che risultino beneficiari quei soggetti che, a parità di posizione nelle diverse graduatorie per Distretto, abbiano ottenuto il punteggio più elevato.
- In caso di ulteriore parità di posizione e di punteggio, sarà accordata la precedenza ai progetti che prevedono la **compartecipazione alle spese** da parte del proponente.
- Ciò fino alla concorrenza del finanziamento regionale disponibile, con possibilità, ove necessario, di ridurre gli importi richiesti.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da parte del personale tecnico-sociale ed amministrativo del Dipartimento IX.

### **SPESE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO**

In relazione al finanziamento in questione si specifica che non sono ammesse a finanziamento le spese per l'acquisto di beni mobili soggetti ad inventario (computer, mobilia, etc). I beni mobili soggetti ad inventario possono comunque essere acquisiti per le esigenze del progetto utilizzando le diverse forme di affitto, compreso il leasing.

### **MODALITA' DI COMPILAZIONE DEL MODELLO UNIFORME**

In allegato al presente avviso pubblico è accluso il prospetto di modello uniforme previsto dalla delibera della Giunta Regionale n.279 del 8/4/2004.

Il modello deve essere allegato, **a pena di esclusione**, all'istanza di finanziamento. Esso, infatti, deve essere inviato dall'Amministrazione Provinciale alla Regione Lazio, per la valutazione di competenza, e come tale dovrà essere compilato in forma chiara e leggibile, senza rimandi al testo del progetto, e dovrà contenere, in forma riassuntiva, quanto previsto nel progetto stesso.

In particolare nel modello dovranno essere esposti adeguatamente i punti: 8) Descrizione del progetto; 9) Obiettivo; 10) Risultati e impatti previsti e 18) Soggetti partecipanti e loro compiti.

Il modello non dovrà superare, complessivamente, le 6 pagine di stampa.

**Saranno esclusi** i progetti:

1. che non conterranno, in allegato, il modello in questione;
2. i cui modelli siano compilati a mano;
3. i cui modelli contengano richiami o rimandi al progetto stesso.

Per qualsiasi informazione relativa al presente avviso pubblico pregasi telefonare allo 06.6766.5303 (Sig. Fabio Lippo), allo 06.6766.5601 (Dott. Alessandro Tore) e allo 06.6766.5607 (FUOSS Ave Petricola), dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Il presente avviso pubblico verrà pubblicato all'Albo della Provincia di Roma in data ....., all'Albo Pretorio del Comune di Roma, su Internet all'indirizzo <http://www.provincia.roma.it>, ed inviato con posta prioritaria alle Comunità Montane, a tutti i Comuni della Provincia e ai Municipi del Comune di Roma.

**IL DIRIGENTE**

Dott.ssa Vincenza CARDARELLI

MODELLO UNIFORME	
Ente: .....	Anno di riferimento dello stanziamento: 2003
1	Provincia e Distretto*
2	Denominazione del progetto
3	Luogo di attività
4	Comuni interessati
5	Numero abitanti interessati
6	Numero immigrati interessati
7	Numero immigrati coinvolti nel progetto
8	Descrizione del progetto
9	Obiettivo
10	Risultati e impatti previsti
11	Durata intervento
12	Data di avvio prevista
13	Data di ultimazione
14	Tipologia d'intervento
15	Costo totale del progetto
16	Contributo D.Lgs 286/98
17	Contributo ente locale
18	Soggetti partecipanti e loro compiti
19	Soggetto realizzatore o capofila
20	Numero iscrizione al registro nazionale
21	Soggetto a cui compete la vigilanza

**\* Nota: per i progetti sovradistrettuali indicare tutti i distretti interessati**

## Istruzioni per la compilazione del modello uniforme

1.	Indicare la Provincia e il Distretto nel cui territorio si realizzerà il programma.
2.	Indicare la denominazione del progetto.
3.	Indicare il comune o i comuni nel cui territorio si realizzerà il progetto.
4.	Numero dei comuni interessati dal progetto.
5.	Indicare il numero degli abitanti del territorio (uno o più comuni) di cui al punto 3
6.	Indicare il numero degli immigrati residenti nel territorio di cui al punto 3
7.	Indicare il numero degli immigrati (beneficiari) interessati direttamente dal progetto
8.	Descrizione dell'intervento da realizzare
9.	Obiettivo o obiettivi che si intendono conseguire
10.	Indicare i risultati attesi dall'intervento
11.	Indicare la durata dell'intervento (comprese le attività preparatorie) in mesi
12.	Data di avvio prevista
13.	Data di ultimazione
14.	Tipologia d'intervento. Indicare il codice (fino a 4 codici - <b>vedi nota*</b> )
15.	Indicare il costo finanziario totale del progetto ( <b>obbligatorio</b> )
16.	Indicare l'ammontare del finanziamento richiesto ( <b>obbligatorio</b> )
17.	Indicare l'eventuale ammontare della compartecipazione a carico degli enti locali o di altri soggetti giuridici pubblici o privati coinvolti nel progetto
18.	Elencare i soggetti che partecipano direttamente alla realizzazione del progetto e specificare i compiti di ognuno dei partecipanti
19.	Indicare la denominazione esatta del soggetto a cui è affidata la responsabilità della realizzazione
20.	<b>I soggetti giuridici privati</b> devono indicare il numero iscrizione al Registro nazionale, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento degli Affari Sociali
21.	Indicare il soggetto a cui, in base agli accordi di programma, compete la vigilanza e/o la valutazione della realizzazione

**\* Nota: Codici da utilizzare per la tipologia d'intervento:**

01	Prima accoglienza
02	Seconda accoglienza
03	Alloggi sociali
04	Area sostegno maternità e infanzia
05	Area scolastica
06	Area mediazione culturale
07	Area sostegno cultura d'origine
08	Area formazione
09	Area informazione
10	Area servizi per l'immigrazione
11	Area discriminazione
12	Reinserimento nel paese d'origine
13	Altro